

DICHIARAZIONE UNICA

PATTO D'INTEGRITA'

RELATIVO A: Vendita di n. 49 galleggianti dismessi dalla Marina Militare e giacenti presso l'Arsenale di La Spezia per un importo a base d'asta in unico lotto di € 1.000,00.

TRA l'Agenzia Industrie Difesa C.F. **9754170588** (Stazione Appaltante) **E** La Ditta(Ditta) Sede legale in
 via/piazza n..... Codice fiscale/P.IVA
 rappresentata da..... in qualità di

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 nr. 190, art. 1, co. 17 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera nr. 72/2013, contenente "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 09 settembre 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Art. 2 – La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalla gare indette dalla Stazione Appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 – la ditta;

- la ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa la Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 – Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formare parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentate della Ditta partecipate ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di impresa, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di Integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la Ditta: (firma del legale rappresentante)

Modello unico di dichiarazione ai fini della partecipazione alla procedura

OGGETTO: Vendita di n. 49 galleggianti dismessi dalla Marina Militare e giacenti presso l'Arsenale di La Spezia per un importo a base d'asta in unico lotto di € 1.000,00.

Aderendo alla richiesta diramata da Codesto Ente, nell'accettare tutte le condizioni in essa contenute, il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione e forma giuridica) _____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____, Sede legale in via/piazza _____ comune _____ C.A.P. _____ Sede operativa in via/piazza _____ comune _____ C.A.P. _____, codice fiscale nr. _____, partita IVA nr. _____, PEC _____, n.telefono _____.
Nr.dipendenti _____, Codice ditta INAIL _____, Matricola azienda INPS _____, Codice ditta Cassa Edile _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Di ben conoscere ed accettare senza alcuna riserva le condizioni generali e particolari contenute nel Disciplinare di gara e dei relativi allegati;
- Di impegnare fin d'ora la Ditta, ove prescelta ad effettuare la prestazione entro i termini ed alle condizioni indicate, consapevole, in caso contrario, di essere assoggettata all'applicazione delle previste penalità;
- Di essere nel libero e pieno esercizio dei propri diritti, ovvero che non versi in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o post-fallimentare, e che tali circostanze non siano verificate nell'ultimo quinquennio (o, se la Ditta è stata costituita di recente, dalla data di costituzione stessa);
- Di essere in regola con le cause di esclusione previste dagli artt. 94 - 98 del D.lgs. 36/2023;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;
- Di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali INPS-INAIL ai fini del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ai sensi dell'art. 15 L. 12 novembre 2011, n. 183;
- Di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ai dipendenti dell'Amministrazione in quiescenza da meno di tre anni che, nell'ultimo triennio in servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii). La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante;
- Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore sul territorio nazionale.
- Di assumere gli impegni contemplati dall'art. 102 D.Lgs. n. 36/2023.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", che il conto corrente bancario sotto riportato è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN _____ presso la banca _____ e che sul suddetto conto corrente è/sono delegato/i ad operare esclusivamente

il/i Sig./Sig.ra _____, Cod. Fiscale _____

il/i Sig./Sig.ra _____, Cod. Fiscale _____

il/i Sig./Sig.ra _____, Cod. Fiscale _____

Inoltre, dichiara che comunicherà tempestivamente qualsiasi variazione alla presente dichiarazione (articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010).

Luogo e data

Per la Ditta: _____ (firma del legale rappresentante)

(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)